



CODICE DI CONDOTTA A TUTELA DEI MINORI E PER LA PREVENZIONE DELLE MOLESTIE, DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI OGNI ALTRA CONDIZIONE DI DISCRIMINAZIONE

(Approvato con delibera presidenziale n. 04/2024 e ratificato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 42/2024 del 26/09/2024)

ENUNCIAZIONE PRELIMINARE

Il Centro Universitario di Pavia A.s.d. (di seguito l'ASD) riconosce lo sport quale strumento sociale, educativo e culturale e aderisce ai principi del Fair Play, promuovendo e garantendo un ambiente sportivo ispirato ai concetti di lealtà, correttezza, amicizia e rispetto per gli altri.

L'ASD ripudia ogni forma di abuso, discriminazione e di violenza, la corruzione, il doping e qualsiasi comportamento possa arrecare danno allo sport e alle persone.

BASI GIURIDICHE

Il presente Codice di Condotta è stato adottato ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 39/2021 e dell'art. 18 del Regolamento contro la violenza di genere nello sport.

DESTINATARI

I destinatari del presente Codice di condotta sono gli istruttori tecnici, i dirigenti, i collaboratori a qualsiasi titolo, livello e qualifica.

I soggetti sopra indicati sono responsabili della crescita dei giovani allievi e tesserati nonché della creazione di un ambiente positivo, sicuro e stimolante per la pratica sportiva. A tal fine, sono chiamati a dare il buon esempio e a essere un modello per gli allievi affiliati alla Associazione.

Tutti i soggetti sopra indicati, che hanno un contatto diretto con allievi e tesserati **minorenni**, sono obbligati a rispettare il Codice di condotta, che accettano integralmente dopo averne preso visione.

Ogni presunta violazione del Codice di condotta deve essere segnalata e verificata secondo quanto stabilito dal Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva. Le misure e le sanzioni poste in essere potranno andare dall'ammonizione verbale fino alla sospensione e alla cessazione della collaborazione che potrebbero sommarsi a momenti di formazione e sensibilizzazione aggiuntivi.

La ASD Centro Universitario Sportivo di Pavia si impegna a garantire un ambiente sicuro, rispettoso e inclusivo per tutti i partecipanti, inclusi i minori e gli adulti vulnerabili.

ASPETTATIVE E RESPONSABILITÀ

Il seguente codice di condotta stabilisce le aspettative e le responsabilità per tutti coloro che sono coinvolti nelle attività della società sportiva.

1. Rispetto e Dignità:

- Rispettiamo la dignità e l'integrità di tutte le persone coinvolte nelle attività della società sportiva, senza discriminazioni di alcun genere.
- Trattiamo tutti con cortesia, gentilezza e rispetto, evitando linguaggio offensivo, comportamenti intimidatori o abusivi.

2. Sicurezza e Benessere:

- Mettiamo al primo posto la sicurezza e il benessere di tutti i partecipanti, adottando misure appropriate per prevenire abusi, molestie o qualsiasi forma di danno.
- Rispettiamo i diritti e le opinioni degli altri, fornendo un ambiente in cui ci si senta liberi di esprimere preoccupazioni o segnalare comportamenti inappropriati.

3. Comportamento Appropriato:

- Manteniamo un comportamento professionale e appropriato in tutte le interazioni con i partecipanti, evitando qualsiasi forma di contatto fisico inappropriato.
- Evitiamo situazioni che possano essere percepite come sospette o inappropriati, mantenendo un comportamento trasparente e rispettoso.

4. Comunicazione Adeguata:

- Comuniciamo in modo chiaro, aperto e rispettoso con i partecipanti, genitori, colleghi e altri membri della società sportiva.
- Manteniamo la riservatezza e il rispetto della privacy delle persone coinvolte, evitando la divulgazione non autorizzata di informazioni personali o sensibili.

5. **Formazione e Consapevolezza:**

- Partecipiamo a programmi di formazione e sensibilizzazione sulla tutela safeguarding per acquisire competenze e conoscenze necessarie per prevenire e rispondere agli abusi.
- Riconosciamo il nostro ruolo e la nostra responsabilità nel proteggere i partecipanti e segnalare qualsiasi preoccupazione o sospetto di abuso alle autorità competenti.

6. **Collaborazione e Rendicontabilità:**

- Collaboriamo con altri membri della società sportiva e autorità competenti per garantire un ambiente sicuro e rispettoso per tutti.
- Siamo pronti a rendere conto delle nostre azioni e decisioni, rispondendo in modo trasparente e responsabile alle preoccupazioni sollevate dalla comunità sportiva.

TUTTI I SOGGETTI DESTINATARI DEL PRESENTE CODICE DI CONDOTTA SI IMPEGNANO A

rispettare e tutelare i diritti, la dignità e il valore di tutti i tesserati coinvolti, indipendentemente dalla loro età, razza, colore della pelle, origine etnica, nazionale o sociale, sesso, disabilità, lingua, religione, opinione politica, stato sociale, orientamento sessuale o qualsiasi altra ragione.

DOVERI PARTICOLARI PER DIRIGENTI E TECNICI

Poiché al mondo dello sport accede un grandissimo numero di giovani atleti e atlete che sono costantemente in contatto con i propri allenatori e tecnici, questi ultimi rivestono un ruolo determinante nella messa in atto di azioni specifiche per assicurare la fruizione dell'attività sportiva e dei suoi benefici in un contesto protetto e che garantisca la tutela degli appartenenti a tale contesto.

Allenatori, tecnici e i dirigenti sportivi ricoprono un ruolo fondamentale nella diffusione e nel monitoraggio del rispetto del Modello e del Codice di Condotta, nonché di tutte le politiche e procedure in materia.

Il loro ruolo risulta fondamentale anche nella prevenzione e nel contrasto agli stereotipi di genere, i quali possono sfociare in episodi di discriminazione, mediante la promozione di valori come il dialogo, il rispetto, la tolleranza e la condivisione della necessità di evitare comportamenti discriminatori, evitando di minimizzare o giustificare l'avvenimento di tali episodi, nonché facilitando e non ostacolando l'accesso di chiunque al mondo dello sport.

È dovere per tutti i dirigenti e tecnici:

- **assumere un comportamento civile e antidiscriminatorio** teso a non ignorare, facilitare o anche collaborare tacitamente in attività che implicano un'ingiusta discriminazione nei confronti dei tesserati;
- **attenersi alle regole in tutte le fasi delle attività;**
- **incoraggiare e promuovere il fair play, la disciplina, la correttezza, e lo spirito di collaborazione;**
- **non assumere o tollerare comportamenti o linguaggi offensivi nei confronti degli atleti, genitori, direttori di gara, membri dello staff o qualsiasi altro soggetto** coinvolto nelle attività; **non tollerare o partecipare a comportamenti dei minori che siano illegali, o abusivi** o che mettano a rischio la loro sicurezza fisica e/o mentale;
- **sostenere e applaudire sempre gli sforzi dei giovani atleti** e valorizzarli a prescindere dai risultati sul campo, promuovendo la cultura del lavoro e del divertimento;
- **trasmettere serenità, entusiasmo e passione;**
- **educare al rispetto, all'impegno e alla collaborazione;**
- **aggiornarsi costantemente** sulle conoscenze necessarie per adempiere al meglio alle mansioni assegnate e sul tema della tutela dei minori;
- **rispettare il Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva** e il Codice di condotta, considerare il benessere, la sicurezza e il divertimento di tutti i tesserati al di sopra ogni altra cosa;
- **combattere e prevenire qualsiasi forma di bullismo tra i minori;**
- **ascoltare i bisogni, le richieste, le preoccupazioni di tutti i tesserati;**
- **non umiliare o sminuire i tesserati o i loro sforzi durante una gara** o una sessione di prove;

- **non agire in modo da far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare un minore**, o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo;
- **non sfruttare un minore per un tornaconto personale o economico**;
- **non avere atteggiamenti** nei confronti dei minori che, anche sotto il profilo psicologico, **possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio-relazionale**;
- **non impegnarsi in attività sessuali o avere un rapporto sessuale con tesserati di età inferiore ai 18 anni e non fare commenti sessualmente allusivi mostrando un comportamento sempre rispettoso e discreto**;
- **non avere relazioni con minorenni che possano essere in qualche modo considerate di sfruttamento, maltrattamento o abuso**;
- **non consentire giochi, frasi, atteggiamenti sessualmente provocatori o inappropriati**;
- **garantire che tutte le attività siano adatte alle capacità, all'età, alla maturità fisica ed emotiva, all'esperienza e all'abilità dei tesserati, in particolare degli allievi minorenni**;
- **lavorare insieme agli altri componenti dello staff per tutelare e promuovere gli interessi e il benessere di ogni tesserato**;
- **non compiere mai abusi fisici e non infliggere punizioni o castighi che possano essere ricondotti ad un abuso fisico**;
- **intessere relazioni proficue con i genitori dei tesserati minorenni al fine di fare squadra per la crescita e la loro tutela**;
- **accertarsi sempre che i minori siano adeguatamente sorvegliati e che le gare e le attività in trasferta siano sicure**;
- **garantire che la salute, la sicurezza e il benessere dei tesserati costituiscano obiettivo primario rispetto al successo tecnico-sportivo o qualsiasi altra considerazione**;
- **organizzare il lavoro, il luogo di lavoro e le attività in trasferta in modo tale da minimizzare i rischi**;
- **rispettare la privacy dei minori**, specie in luoghi particolarmente sensibili i quali devono essere sorvegliati, in modo tale da garantire la privacy dei minori; - evitare di fare per i minori attività di carattere personale che essi stessi possano fare da soli;
- **garantire che qualsiasi trattamento di assistenza sanitaria (ad es. visita medica, assistenza post infortunio, trattamento fisioterapico), si svolga in modo aperto e in ambiente supervisionato**, piuttosto che al chiuso o in privato e sempre con la presenza di un soggetto terzo (altro tesserato, adulto);
- **evitare di passare del tempo da soli con i minori lontano da altri soggetti**;
- **non lasciare che i minori rimangano senza adeguata supervisione nel corso delle attività e, al termine delle stesse, accertarsi che lascino l'impianto sportivo accompagnati da un proprio genitore o da una persona autorizzata**, qualora i minori non siano stati preventivamente autorizzati a lasciare l'impianto autonomamente e senza la presenza di un adulto. Ogni autorizzazione deve essere debitamente sottoscritta dai soggetti esercenti la responsabilità genitoriale sul minore;
- **non utilizzare i social media in maniera inappropriata**, non coinvolgere i minori nelle conversazioni private sui social media e non pubblicare mai commenti o condividere immagini che potrebbero compromettere il loro benessere o causare loro danni;
- **non acquisire, detenere e pubblicare fotografie o divulgare altre informazioni sui bambini e sui ragazzi o sulle loro famiglie su qualsiasi supporto cartaceo ovvero digitale** (es. social media personali o del club/organizzazione, siti web, strumenti di comunicazione online personali, ecc.) in assenza della relativa liberatoria sottoscritta dai genitori o dai tutori al fine di poter conservare e/o utilizzare tale materiale prodotto;
- **segnalare eventuali dubbi sulla sicurezza e sul benessere degli atleti rivolgendosi al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni**, in conformità a quanto disposto nel Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva; - consultare il Responsabile in caso di dubbi sulla partecipazione di atleti, in conformità a quanto disposto nel Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva, in caso di necessità per favorire l'inclusione sportiva degli atleti con disabilità fisica o intellettivo-relazionale.

DOVERI PER GLI ALLIEVI/ATLETI

È dovere per tutti gli atleti:

- **rispettare il principio di solidarietà** tra atleti, favorendo assistenza e sostegno reciproco;

- **comunicare le proprie aspirazioni ai dirigenti sportivi e ai tecnici e valutare in spirito di collaborazione le proposte circa gli obiettivi educativi e formativi e le modalità di raggiungimento di tali obiettivi**, anche con il supporto di coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o dei soggetti cui è affidata la loro cura, eventualmente confrontandosi con gli altri atleti;
- **comunicare a dirigenti sportivi e tecnici situazioni di ansia, timore o disagio** che riguardino se o altri;
- **prevenire, evitare e segnalare situazioni disfunzionali** che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore negli altri atleti;
- **rispettare e tutelare la dignità, la salute e il benessere degli altri atleti** e, più in generale, di tutti i soggetti coinvolti nelle attività sportive;
- **rispettare la funzione educativa e formativa dei dirigenti sportivi e dei tecnici**;
- **mantenere rapporti improntati al rispetto con gli altri atleti** e con ogni soggetto comunque coinvolto nelle attività sportive;
- **riferire qualsiasi infortunio o incidente** agli esercenti la responsabilità genitoriale o ai soggetti cui è affidata la cura degli atleti, ovvero ai loro delegati;
- **evitare contatti e situazioni di intimità** con dirigenti sportivi e tecnici, anche in occasione di trasferte, segnalando eventuali comportamenti inopportuni;
- **astenersi dal diffondere materiale fotografico e video di natura privata o intima** ricevuto, segnalando comportamenti difforni a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale ai soggetti cui è affidata la loro cura, ovvero ai loro delegati, nonché al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni;
- **segnalare senza indugio al Responsabile contro abusi**, violenze e discriminazioni situazioni, anche potenziali, che esponano sé o altri a pericolo o pregiudizio.

DOVERI PER I GENITORI DEGLI ATLETI E DEGLI ALLIEVI

I genitori e gli accompagnatori degli atleti e degli allievi, durante le lezioni, gli allenamenti e soprattutto durante le gare sportive, devono tenere una condotta ispirata alla convivenza civile, al rispetto dell'avversario e alla condivisione dello spirito del gioco. Pertanto, è obbligo fondamentale di tutti i genitori e accompagnatori:

- **non esercitare pressioni psicologiche eccessive sugli atleti** per il perseguimento dei soli risultati sportivi;
- **impegnarsi nell'educazione e nella formazione del proprio figlio alla pratica sportiva sana**, supportandolo nei percorsi educativi e formativi;
- **impegnarsi a creare, mantenere e promuovere un equilibrio sano tra ambito personale e sportivo**, valorizzando anche i profili ludici, relazionali e sociali dell'attività sportiva;
- **accettare e rispettare le decisioni dello staff tecnico** evitando qualunque forma di interferenza nelle loro scelte;
- **instaurare un rapporto equilibrato con lo staff tecnico** o i soggetti cui è affidata la cura degli atleti;
- **astenersi da atteggiamenti, frasi o gesti che possano offendere** gli atleti in campo e gli allenatori;
- **astenersi dall'utilizzo di un linguaggio, anche corporeo, inappropriato o allusivo**, anche in situazioni ludiche, per gioco o per scherzo;
- **comportarsi secondo lealtà, probità e correttezza** nello svolgimento di ogni attività connessa o collegata all'ambito sportivo e tenere una condotta improntata al rispetto nei confronti degli altri tesserati e degli altri accompagnatori;
- **incoraggiare la lealtà sportiva** manifestando un sostegno positivo verso tutti gli atleti, sia verso il proprio figlio, sia verso gli avversari, sia verso gli atleti della propria squadra che delle squadre avversarie, e mantenendo un comportamento responsabile verso i sostenitori delle squadre avversarie;
- **rispettare gli ufficiali e i giudici di gara** nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente, evitando di interferire sulla conduzione arbitrale della partita, anche in caso di auto arbitraggio;
- **astenersi dal diffondere materiale fotografico e video di natura privata** senza essersi accertati del consenso di tutte le persone ivi riprese;
- **segnalare senza indugio al Responsabile contro abusi**, violenze e discriminazioni situazioni, anche potenziali, che esponano sé, il proprio figlio o altri a pericolo o pregiudizio.

REGOLE AGGIUNTIVE SUL LINGUAGGIO

Qualora siano presenti minori nelle vicinanze, ogni Destinatario deve avere particolare cura che la conversazione sia corretta, educata nel linguaggio e adeguata nei contenuti.

EFFICACIA E DIVULGAZIONE DEL CODICE DI CONDOTTA

Il presente Codice è stato approvato dal Consiglio Direttivo di ASD ed è immediatamente efficace.

L'iscrizione all'Associazione comporta l'accettazione incondizionata del presente Codice.
Esso deve essere:

- pubblicato in apposita sezione del sito web www.cuspavia.org;
- affisso sulla bacheca del CUS;

I CONTROLLI DEL RESPONSABILE ABUSI VIOLENZE E DISCRIMINAZIONI

Fermo restando il potere discrezionale di attivarsi con specifici controlli a seguito delle segnalazioni ricevute, il Responsabile AVD effettua periodicamente controlli a campione sulle attività dell'ASD potenzialmente a rischio di compimento dei comportamenti rilevanti, in funzione della valutazione del rischio assegnata in sede di predisposizione del Modello e nel corso dei suoi successivi aggiornamenti.

Tali controlli sono diretti a verificare la conformità dei comportamenti in relazione ai principi espressi nel presente documento e, in particolare, alle procedure interne in essere e a quelle che saranno adottate in attuazione del presente documento.

A tal fine, si ribadisce che al Responsabile AVD viene garantito libero accesso a tutta la documentazione aziendale rilevante inerente le fattispecie di attività sensibili. Il Responsabile AVD riferisce di detti controlli al Consiglio Direttivo.

DIFFUSIONE E FORMAZIONE

In relazione a tutto quanto sopra, l'ASD assicura ampia diffusione alle procedure stabilite nel presente Codice di condotta e nel Modello organizzativo e un'adeguata formazione di base verso tutte le funzioni interessate in merito.

Accetto di rispettare e aderire al presente Codice di condotta e di impegnarmi a promuovere un ambiente sicuro, rispettoso e inclusivo all'interno dell'ASD.

Firma: _____

Data: _____